

Oggetto: Procedura aperta per l'affidamento della gestione dei Servizi di Cassa ed i Servizi complementari a favore dell'Associazione Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza a favore dei Ragionieri e Periti Commerciali, ai sensi degli articoli 59 e 60 del D. Lgs. n. 18 aprile 2016 n.50. Codice CIG: 8372123E72.

QUESITI AL 01 SETTEMBRE 2020

Quesito n.1

	Quesito n.1		Risposta n. 1
	In riferimento al Bando di gara per l'affidamento del servizio di tesoreria, CIG 8372123E72 al fine di procedere alla valutazione della procedura, si segnala l'esigenza di fornire i seguenti dati/chiarimenti:		
1.1)	• Con riferimento all'ultimo alinea delle premesse del Disciplinare, si chiede di voler quantificare le spese contrattuali, gli oneri fiscali e quanto altro relative alla stipulazione del contratto	1.1)	Non ci sono spese per la sottoscrizione del contratto fatte salve quelle di registrazione, in caso di uso, a carico di chi procede alla registrazione.
1.2)	• Con riferimento all'art. 4.6 del Disciplinare, si chiede di confermare che l'esercizio della facoltà di rinnovo da parte dell'Ente sia soggetta al consenso del Tesoriere	1.2)	No, la facoltà di proroga del servizio non è soggetta al consenso del Tesoriere.
1.3)	• Con riferimento all'art. 5.2.1 del Disciplinare, si chiede di voler confermare che sia comunque valida una certificazione di servizio svolto, nei confronti dell' "Istituto Nazionale della Previdenza Sociale"	1.3)	Si, è valida l'attestazione del servizio di tesoreria svolto per l'INPS.
1.4)	• Con riferimento alla sottoscrizione dei documenti di gara da parte di un Procuratore del Legale rappresentante, si chiede di confermare la validità della sottoscrizione da parte di soggetto facoltizzato e che, in luogo della procura, sia ritenuto idoneo a legittimare il potere di sottoscrizione un estratto di verbale di Consiglio di Amministrazione della scrivente in ordine all'attribuzione dei poteri di firma per la partecipazione a gare per l'acquisizione di servizi di cassa e/o tesoreria, corredato di una Dichiarazione attestante le generalità del sottoscrittore e l'abilitazione dello stesso all'esercizio delle facoltà di firma previste dal predetto verbale di Consiglio di Amministrazione.	1.4)	Si conferma, a condizione che l'indicazione dei poteri conferiti risulti dalla visura camerale del concorrente.

	Quesito n.1		Risposta n. 1
1.5)	<ul style="list-style-type: none"> Relativamente ai documenti di gara, in più punti, è richiesta la firma su tutti i fogli oltre che in calce. Si prega di confermare che trattasi di refuso, essendo la procedura digitale, e che sia sufficiente la sottoscrizione con firma digitale del documento. 	1.5)	Si conferma che i documenti possono essere sottoscritti con firma digitale.
1.6)	<ul style="list-style-type: none"> Con riferimento all'art. 8.2 del Disciplinare, si chiede di confermare che l'indicazione di tassi puntuali – e quindi non conteggiati con riferimento ad un parametro variabile (es. Euribor 3 mesi) – da inserire nell'offerta tecnica, separatamente, per l'anticipazione di cassa e per la remunerazione delle giacenze di cassa, sia un refuso. Infatti, con le normali variazioni di mercato, ciò non permetterebbe all'impresa concorrente di prezzare in modo adeguato il rischio di credito ovvero impedirebbe all'Ente un eventuale maggior guadagno. 	1.6)	Devono essere indicati i tassi (attivo e passivo) offerti alla terza cifra decimale (es. 0,001; 0,000 0,123; ecc.). Non possono essere indicati tassi legati ad indici variabili.
1.7)	<ul style="list-style-type: none"> Con riferimento all'art. 1.4.c del Capitolato, si prega di comunicare il volume annuo degli incassi SDD e quello degli insoluti 	1.7)	Attualmente circa 60.000 SDD annui e circa 4.000 insoluti annui.
1.8)	<ul style="list-style-type: none"> Con riferimento all'art. 1.5.c del Capitolato si prega di comunicare il numero dei prestiti d'onore in erogati nel corso del 2019 e il loro importo medio. 	1.8)	Nel 2019 ne abbiamo erogati n.2. In media ne eroghiamo 5 l'anno per un importo medio di euro 10.000,00.
1.9)	<ul style="list-style-type: none"> Con riferimento all'art. 2.2 e 4.5 del Capitolato, nonché ad altre parti, si chiede di voler meglio chiarire se l'operatività del servizio sia ancora in cartaceo. In quest'ultima ipotesi, si chiede di individuare le previsioni di informatizzazione, stante i vari obblighi di legge come individuati nella Circolare AGID n 64 del 15.1.2014. 	1.9)	Attualmente il servizio è svolto in cartaceo. È previsto il passaggio al mandato informatico entro il 2022.
1.10)	<ul style="list-style-type: none"> Con riferimento all'art. 5.15 del Capitolato, si chiede di comunicare – per il 2019 - il numero di assegni: o emessi con recapito al beneficiario o il loro importo medio. o il numero e l'importo totale dei relativi incassi irregolari/fraudolenti 	1.10)	Circa 200 assegni annui. Nel 2019 non si sono verificati incassi irregolare e/o fraudolenti.
1.11)	<ul style="list-style-type: none"> Con riferimento all'art. 5.16 del Capitolato si chiede di comunicare il numero degli assegni non pagati nel 2019 per irreperibilità del beneficiario e nuovamente inviati 	1.11)	Nel corso del 2019 sono stati 10 gli assegni non pagati per irreperibilità del beneficiario e nuovamente inviati

	Quesito n.1		Risposta n. 1
1.12)	<ul style="list-style-type: none"> Con riferimento all'art. 7.3 del Capitolato, si chiede di comunicare se l'anticipazione ivi prevista derivi da un obbligo di legge e, in questo caso, a quale normativa risponda. In ogni caso, si segnala la necessità di individuare l'importo massimo dell'anticipazione, non potendo le Banche deliberare impegni di natura creditizia senza limite di importo. 	1.12)	No, non deriva da un obbligo di legge. Attualmente è il Tesoriere, che in caso l'Ente abbia necessità di richiedere un'anticipazione di cassa, che stabilisce l'importo massimo erogabile.
1.13)	<ul style="list-style-type: none"> Con riferimento all'art. 15.7 del Capitolato, si chiede di comunicare il numero di MAV che nel 2019 sono stati oggetti di più invii 	1.13)	Nel 2019 non è mai proceduto ad inviare più volte i MAV.
1.14)	<ul style="list-style-type: none"> Con riferimento all'articolo 17 del Capitolato, si osserva che le soluzioni di pagamento possono esclusivamente utilizzare strumenti e servizi messi a disposizione del sistema interbancario; si chiede di confermare che quanto indicato faccia riferimento a pagamenti mediante carte di credito e/o mediante il servizio Mybank. In ogni caso si segnala che nessuno strumento di pagamento permette il trasferimento immediato dei fondi, fatta salva l'autorizzazione immediata a garanzia del corretto esito della transazione. 	1.14)	Si il riferimento è ai pagamenti effettuati tramite My Bank e carte di credito.
1.15)	<ul style="list-style-type: none"> Si prega di comunicare il numero e il volume annuale di eventuali bonifici extra SEPA 	1.15)	Circa 200 bonifici annui per un volume annuale di circa euro 250.000,00.
1.16)	<ul style="list-style-type: none"> Importo e utilizzo medio anticipazione di cassa 2017-2018-2019; 	1.16)	Per gli anni 2017-2018-2019 non si è fatto ricorso ad anticipazioni di cassa.
1.18)	<ul style="list-style-type: none"> Numero medio mensile di mandati emessi con tipologia pagamento in contanti; 	1.18)	In media vengono emessi 5 mandati mensili con tipologia di pagamento contanti.
1.19)	<ul style="list-style-type: none"> Stima dei versamenti mensili in contanti previsti presso la filiale da parte di utenti e uffici dell'Amministrazione; 	1.19)	I versamenti in contanti al Tesoriere vengono fatti dagli uffici, in media di 2 versamenti mensili.
1.20)	<ul style="list-style-type: none"> Eventuali pignoramenti in corso 	1.20)	Si ci sono pignoramenti in corso. In genere è richiesto al Tesoriere entrante, che non è obbligato, il subentro.
1.21)	<ul style="list-style-type: none"> Comunicazione di eventuali fideiussioni rilasciate a favore dell'Ente e se vi sia l'obbligo per il nuovo tesoriere al subentro 	1.21)	Attualmente non ci sono fideiussioni rilasciate a favore dell'Ente. Nel caso ci fossero è richiesto al Tesoriere entrante, che non è obbligato, il subentro.

Quesito n.2

	Quesito n.2		Risposta n. 2
	In merito alla procedura in oggetto, di seguito Vi riportiamo le richieste di chiarimento e di precisazioni:		
2.1)	Si chiede di definire l'importo massimo richiedibile dall'Ente per l'anticipazione di cassa di cui all'Art. 7 del Capitolato e di inserire la definizione nella bozza del contratto;	2.1)	Attualmente è il Tesoriere, che in caso l'Ente abbia necessità di richiedere un'anticipazione di cassa, che stabilisce l'importo massimo erogabile.
2.2)	Si chiede di chiarire cosa si intende per "garantire l'adesione al sistema PagoPa" previsto nell'art 1, punto 5 lettera d) del Capitolato; A riguardo si chiede se sia richiesto il servizio di partner tecnologico;	2.2)	Aderire, nel caso non lo avesse già fatto, al sistema PagoPa come Prestatore Servizi di Pagamento (PSP). È facoltà dell'Ente richiedere il servizio di partner tecnologico che non si è obbligati a fornire.
2.3)	Si precisa che la liquidazione degli interessi passivi e attivi non sono più regolamentati trimestralmente, ma annualmente (ai sensi del DM n 343 del 1° ottobre 2016). Si chiede conferma che si possa procedere con l'addebito e l'accredito delle competenze annualmente, diversamente da quanto previsto dall'art. 12 del Capitolato;	2.3)	Si è possibile procedere con l'accredito/addebito annuale delle competenze.
2.4)	Si chiede di precisare come viene determinato il corrispettivo fisso ed invariabile previsto nell'art. 6 della bozza del contratto rispetto a quanto formulato nel capitolato di gara (art 14 e seguenti).	2.4)	Il corrispettivo nei confronti dell'aggiudicatario avverrà sulla base dell'effettiva richiesta di ciascuno dei servizi previsti nei documenti di gara, al prezzo scaturente dal ribasso offerto.

Quesito n.3

	Quesito n.3		Risposta n. 3
3.1)	La situazione di emergenza sanitaria, tuttora in corso, ha comportato un inevitabile rallentamento nei processi operativi del sistema bancario; da ciò ne consegue che le tempistiche attualmente richieste per portare a termine tutte le necessarie verifiche sugli adempimenti tecnico/amministrativi e sugli impegni finanziari richiesti nella documentazione di gara, non sono compatibili con la scadenza del 14/9 p.v.	3.1)	La richiesta non può essere accolta. La procedura di gara è stata indetta sotto la vigenza del d.l. n. 76/2020 (c.d. d.l. "semplificazioni") che stabilisce una forte riduzione dei termini per la presentazione dell'offerta rispetto a quelli ordinari stabiliti dal d.lgs. 50/2016 per la procedura aperta qui indetta. Ciononostante, proprio al fine di favorire la massima partecipazione, la scrivente stazione appaltante si è determinata nel senso di concedere un termine per la presentazione delle offerte ben più ampio rispetto sia a quello ordinario stabilito dall'art. 60 del d.lgs. 50/2016, che a

	Quesito n.3		Risposta n. 3
	<p>Sulla base di quanto sopra evidenziato e nel richiamare le indicazioni fornite dall'ANAC con Delibera n. 312 del 9/4/2020 ("Prime indicazioni in merito all'incidenza delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 sullo svolgimento delle procedure di evidenza pubblica di cui al Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e sull'esecuzione delle relative prestazioni"), Vi chiediamo – stante il permanere delle restrizioni e degli obblighi disposti a livello nazionale e regionale con finalità di contenimento e gestione dell'epidemia – di concedere una proroga della scadenza del termine di presentazione delle offerte di almeno 60 giorni, onde consentire ai partecipanti di completare le sopra richiamate verifiche così anche da assicurare al meglio l'interesse pubblico in applicazione del principio del favor participationis.</p>		<p>quello ridotto stabilito dal d.l. 76/2020. A ciò si aggiunga che una proroga del (già congruo) termine per la presentazione delle offerte è suscettibile di pregiudicare il contrapposto interesse alla celere conduzione della procedura di gara – finalità quest'ultima sottesa al citato decreto – e alle tempistiche ivi prescritte per la conclusione della procedura. Si conferma, dunque, il termine per la presentazione delle offerte stabilito negli atti di gara"</p>

Quesito n.4

	Quesito n.4		Risposta n. 4
	<p>in merito alla gara per l'affidamento dei servizi di cassa e servizi complementari – CIG 8372123E72- formuliamo la seguente richiesta di chiarimenti.</p>		
4.1)	<p>Si chiede di conoscere l'ammontare massimo dell'anticipazione di cassa;</p>	4.1)	<p>Attualmente è il Tesoriere, che in caso l'Ente abbia necessità di richiedere un'anticipazione di cassa, che stabilisce l'importo massimo erogabile.</p>
4.2)	<p>si chiede conferma della facoltatività di altre eventuali forme di concessione di credito, quali l'emissione di carte di credito, fidejussioni o altro;</p>	4.2)	<p>No, le concessioni di credito di cui al punto 5 articolo 1 del Capitolato speciale d'appalto devono essere previste. È facoltà dell'Ente se attivarle o no.</p>
4.3)	<p>si chiede di conoscere l'esatto numero di mandati e reversali annue inclusi i sub; si chiede di conoscere le numeriche degli assegni emessi all'anno e se si tratta di assegni circolari o di traenza e se vi è operatività con conti postali e in caso affermativo in che misura;</p>	4.3)	<p>I mandati emessi annualmente sono in media nr. 3000 (5000 inclusi i sub); le reversali emesse annualmente sono in media nr. 100 (10000 inclusi i sub). Vengono emessi solo assegni circolari e sono circa 200 assegni annui. No, attualmente l'Ente non opera con conti postali.</p>

	Quesito n.4		Risposta n. 4
4.4)	si chiede se è previsto il passaggio all'operatività telematica e in caso affermativo, con quale tempistica e se è previsto il passaggio all'OIL o l'adozione dell'OPI con le regole SIOPE+;	4.4)	È previsto il passaggio al mandato informatico entro il 2022. La modalità prevista è all'OIL.
4.5)	si chiedono precisazioni al concetto di "regolazioni manuali dei bonifici/incassi" di cui all'art. 14, nella cui attività parrebbe consistere il "servizio di cassa"; si chiede quali siano gli altri servizi bancari occorrenti e/o richiesti per legge di cui all'art. 1, comma 3, lettera c, inclusi nel servizio di cassa;	4.5)	Per regolazioni manuali si intendono quelle operazioni che la banca esegue per eseguire gli incassi/pagamenti disposti con mandati e/o reversali non in modalità telematica (cartacea). Altri servizi che l'Ente potrebbe richiedere (servizio raccolta ordini, deposito titoli, ecc.) non espressamente previsti dai documenti di gara.
4.6)	poiché parrebbero sussistere personalizzazioni per (i) "rendicontazione in un flusso elettronico concordato con la Cnpr per permettere la riconciliazione interna contabile" per la riscossione in modalità SEPA SDD (art. 4 Cap, comma 8) e per "Servizi informativi di cui all'art. 11 Cap, comma 1, lett. b, (v) e (vi), ovvero : tracciato concordato con CNPR per estrazione movimentazioni non portate a buon fine e per piattaforma per upload dei flussi di emissione MAV, si chiede di voler esplicitare se il servizio oggetto di gara prevede PERSONALIZZAZIONI DEI PRODOTTI, SERVIZI DI PAGAMENTO E INCASSO E RELATIVE RENDICONTAZIONI O SE INVECE TUTTE LE ATTIVITA' OGGETTO DI APPALTO SONO STANDARDIZZATE; in caso di personalizzazioni si chiede di voler cortesemente esplicitare le caratteristiche salienti dei flussi e servizi da approntare ad hoc e di voler fornire i tracciati;	4.6)	Attualmente non sono previsti personalizzazioni nei tracciati di rendicontazione. I tracciati devono tutti essere esportabili. Si chiede la disponibilità di avere i tracciati di rendicontazione oltre che nei formati previsti dalle regole interbancarie (txt; xlm, ecc.) anche in altri formati (xls; csv; pdf; ecc.). Nel caso l'Ente richieda flussi personalizzati saranno concordati insieme e le caratteristiche saranno da noi fornite.
4.7)	si chiede altresì se il servizio pagamenti on line (art. 17 Cap) sia un servizio PERSONALIZZATO IN ESSERE PRESSO Codesto Ente, ovvero una piattaforma personalizzata o un web service e in ogni caso si chiede di volerne meglio esplicitare le caratteristiche di dettaglio; si chiede altresì se "l'infrastruttura " del servizio inclusa nell'oggetto dell'appalto debba essere effettivamente fornita e in caso affermativo di volerne descrivere le caratteristiche.	4.7)	Si richiede che venga fornito un servizio/infrastruttura che consenta agli utenti, tramite la piattaforma di CNPR, la possibilità di pagare alla CNPR tramite bonifici on line e/o altre modalità (es. MyBank) o tramite carta di credito (pos).

	Quesito n.4		Risposta n. 4
4.8)	Si chiede di precisare se l'ente opera in regime di "tesoreria unica" o "mista" con contabilità speciale in Bankit e se vi sono gestioni effettuate mediante conti correnti ordinari.	4.8)	L'Ente non opera in regime di tesoreria unica né mista. No, non ci sono gestioni che operano con conti ordinari.
4.9)	La "riconciliazione" di cui all'art. 4, comma 8, del Capitolato comporta un'attività da parte del tesoriere? Se sì quale (si richiede dettaglio dell'attività).	4.9)	Attualmente non sono previsti personalizzazioni nei tracciati di rendicontazione. I tracciati devono tutti essere esportabili. Si chiede la disponibilità di avere i tracciati di rendicontazione oltre che nei formati previsti dalle regole interbancarie (txt; xlm, ecc.) anche in altri formati (xls; csv; pdf; ecc.). Nel caso l'Ente richieda flussi personalizzati saranno concordati insieme e le caratteristiche saranno da noi fornite.